

Quaderni della Società Italiana di Storia dello Sport
c. VII, n. 7, maggio 2018
Federico Caprilli e la tradizione dell'equitazione italiana
a cura di Marco Impiglia

INDICE

Marco Di Paola, Presidente della Federazione Italiana Sport Equestri	Prefazione. L'eredità di Federico Caprilli	7-8
Mauro Checcoli, Presidente della Accademia Olimpica Nazionale Italiana	Prefazione. A 150 anni dalla nascita	9
Andrea Claudio Galluzzi	Cavalli e cavalleria nell'antichità greca e romana	11-30
Matteo Anastasi e Massimiliano Valente	«Tutti i miei capolavori sono equestri» Gabriele d'Annunzio e l'equitazione fra dandismo, giornalismo e letteratura	31-44
Mario Gennero	Cesare Paderni il maestro di Caprilli	45-53
Fabrizio Orsini	Federico Caprilli e l'insostenibile leggerezza dell'estetica nell'equitazione	55-68
Enrico Landoni	Federico Caprilli e la svolta copernicana della monta naturale: da Tor di Quinto a Pinerolo	69-81
Marco Impiglia	La Scuola di Equitazione di Campagna di Tor di Quinto (1891-1943)	83-129
Raffaele Ciccarelli	Eugenio Berni Canani, una vita a cavallo	131-136
Nicola Sbeti	Saltando gli ostacoli Il rientro dell'equitazione italiana nel consesso internazionale (1945- 1948)	137-144
Sergio Giuntini	Luigi Gianoli: scienza e poesia del cavallo	145-159
Mauro Checcoli	La diffusione internazionale del Sistema Naturale	161-163
Marco Impiglia	L'equitazione italiana oggi. Intervista a Federico Euro Roman, l'ultimo olimpionico	165-171
	Profili degli Autori	174-175
	Sezione iconografica: Le mosse del cavallo	177-207